

Area	Processi con indice di rischio elevato	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore - output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'azione	MONITORAGGIO AL 30/09/2018
Area Amministrativa ex Area Servizi amministrativi	Gestione accesso agli atti	1	3	3	Disomogeneità nella valutazione delle richieste e non rispetto dei tempi	Rischio "Disomogeneità nella valutazione delle richieste" Standardizzazione della modulistica con particolare riferimento all'esplicitazione della motivazione della richiesta e del procedimento amministrativo cui si riferisce. Trasparenza nel rispetto dei tempi del procedimento con pubblicazione dei dati in forma anonima	Nuovo regolamento da approvarsi con la revisione del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi	Entro dicembre 2018	Resp. Area	L'accesso agli atti è reso trasparente da pubblicazione sulla pagina Amministrazione trasparente del sito ASP con indicati i tempi di risposta. La modulistica è stata completamente rivista ed aggiornata al mutato quadro normativo (accesso documentale, accesso civico, accesso generalizzato) e pubblicata con le procedure di riferimento. L'obiettivo di approvare un regolamento omogeneo è da rinviare alla revisione del complessivo regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi che avverrà ad avvenuta approvazione del nuovo Statuto ASP da cui discende in primis la revisione della Convenzione con gli Enti Soci ed a seguire la revisione dei regolamenti. Si rinvia al termine di questo percorso presumibilmente all'inizio dell'anno 2019
Area Amministrativa ex Area Servizi amministrativi	Utilizzo della sala conferenza e della strumentazione presente	1	2	2	Poca pubblicità relativa all'opportunità di utilizzo; Disomogeneità nella valutazione delle richieste; Scarso controllo	Rischio "Poca pubblicità relativa all'opportunità di utilizzo;" Pubblicazione sul sito "Amministrazione trasparente - Tipologie di procedimento" della possibilità di utilizzo, degli eventuali costi e relativa modulistica	Adozione regolamento sull'uso Stesura di report di utilizzo	Già in atto la prima misura: Da predisporre entro il mese di marzo 2018 sull'utilizzo 2017, la	Resp. Area	Per quanto riguarda la terza misura si ritiene di posticipare a dicembre 2018 la pubblicazione di un reporting sull'utilizzo.

						Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti dei partecipanti	previste				In atto
						<p>Rischio: "Frazionamento forzato degli acquisti al fine di rimanere sotto i 40.000,00 euro";</p> <p>Verifica periodica sul fabbisogno dichiarato e quanto acquistato</p>	<p>Monitoraggio semestrale dell'attuazione delle azioni previste.</p>	<p>già in atto, Non si procede al frazionamento degli acquisti come si evince da tabella pubblicata su Amministrazione Trasparente</p>	<p>Resp. Area</p>		In atto
Area Amministrativa ex Area Servizi amministrativi	Gestione donazioni liberali all'Azienda	2	3	6	<p>Scarso trasparenza dell'iter</p> <p>Non rispetto dell'indirizzo interno all'Azienda che prevede la tempestiva pubblicazione delle donazioni</p>	<p>Rischio "Scarso trasparenza dell'iter"</p> <p>Approvazione di una procedura che definisca in modo trasparente l'iter di gestione delle donazioni liberali all'Azienda</p> <p>Monitoraggio e controllo della pubblicazione tempestiva delle donazioni sul sito ASP</p>	<p>Predisposizione di una procedura operativa</p> <p>Verifiche periodiche sull'aggiornamento o dei dati</p>	<p>Già in atto</p>	<p>Resp. Area</p>		In atto
Area Amministrativa ex Area Servizi amministrativi	Selezione/reclutamento del personale	1	3	3	<p>Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione</p> <p>Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati</p>	<p>Rischio "Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione"</p> <p>Definizione di criteri stringenti per le diverse tipologie di chiamate a termine</p> <p>Creazione di griglie per la valutazione dei candidati</p> <p>Definizione di criteri per la composizione delle</p>	<p>Monitoraggio semestrale dell'attuazione delle azioni previste</p>	<p>già in atto</p>	<p>Resp. Area</p>		In atto al verificarsi di selezioni

Area	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure preventive	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione	MONITORAGGIO AL 30/09/2018
Servizio C.R.A. ex Area Gestione strutture	Controllo del rispetto dei protocolli nei servizi resi agli ospiti	1	2	2	Scarsa trasparenza del servizio reso. Disomogeneità dei comportamenti	Rischio "Scarsa trasparenza del servizio reso " Confronto preventivo con i famigliari in merito alle condizioni socio-sanitarie dell'ospite, ai bisogni rilevati e alle conseguenti modalità assistenziali poste e da porre in atto. Successiva stesura del PAL con descrizione degli interventi resi e successivo confronto con i famigliari.	monitoraggio semestrale per la prima azione, annuale per le altre	Già in atto	Resp. servizio	In atto
						Attivazione di colloqui con i famigliari in caso di situazioni critiche. Attuazione degli impegni della Carta dei Servizi in uso. Relazione annuale del servizio redatta con le modalità previste dalla normativa regionale sull'accreditamento.				
					Rischio "Disomogeneità dei comportamenti" Metodologia di lavoro basata sull'osservanza di protocolli operativi in uso, sottoposti alla valutazione dell'Organismo Tecnico di ambito provinciale (OTAP) preposto alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per	monitoraggio semestrale per la prima azione; annuale per la seconda, mensile per le altre.	già in atto	Resp. servizio	In atto	

Area	Processi	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure preventive	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione	MONITORAGGIO OTTOBRE 2018
Area Gestione Servizi ex Area gestione Interventi Assistenziali	Controllo dei servizi in convenzione (trasporti)	1	2	2	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" "Disomogeneità delle valutazioni" Controlli in ASP sulla base dei report di attività mensile in sede di liquidazione delle fatture.	Monitoraggio mensile della rispondenza tra conteggi interni e report mensile del fornitore	Già in atto	Resp. Area	L'appalto si è concluso al 17 marzo 2018 e fino a quel momento si conferma l'applicazione delle misure programmate
Area Gestione Servizi ex Area gestione Interventi Assistenziali	Controllo dei servizi appaltati (comunità alloggio)	2	2	4	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni	Scheda dei contenuti dei capitolati tecnici della qualità e quantità della prestazione attesa Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Creazione dei supporti operativi per la effettuazione dei controlli	Rivalutazione e adozione di una nuova Check list formalizzata collegata a trasmissione documentale da parte dell'appaltatore.	Già in atto	Resp. Area	

Area Gestione Servizi ex Area gestione Interventi Assistenziali	Controllo del rispetto dei protocolli nei servizi resi agli utenti	1	2	2	Scarsa trasparenza del servizio reso Disomogeneità dei comportamenti	<p>Rischio "Scarsa trasparenza del servizio reso"</p> <p>1) Definizione puntuale e quantificazione dei servizi resi, con coinvolgimento del referente dell'impresa e del certificatore delle competenze nel caso del SIL.</p> <p>2) Creazione carta dei servizi per SIL e Caspia.</p> <p>3) Attuazione degli impegni della carta dei servizi per CDA e CSRDI Portici.</p> <p>4) Aggiornamento carta dei servizi CDA e CSRDI Portici;</p>	Monitoraggio semestrale dell'attuazione delle azioni previste prima e terza Carta dei Servizi Caspia e SIL	Già in atto la prima e la terza azione	Carta dei Servizi Caspia entro dicembre 2018	Resp. Area	Confermate le azioni e le tempistiche programmate tranne che per il punto 2 per la parte relativa al SIL in quanto il servizio non è più in gestione ASP
Rischio "Disomogeneità dei comportamenti"	Verifica delle situazioni in sede di équipe multi disciplinare (EOT per SIL e UVM per Caspia) con controllo incrociato delle valutazioni eventualmente disomogenee	Monitoraggio semestrale dell'attuazione delle azioni previste	già in atto	Resp. Area	Già in atto per il CASPIA per SIL come sopra						

Area Gestione Servizi ex Area gestione Interventi Assistenziali	Controlli sull'incasso da vendita al pubblico dei prodotti realizzati	1	3	3	Assenza di criteri di campionamento	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" Individuazione del numero di prodotti finiti e confronto Incrociato con prodotti venduti e prodotti inventurati (solo per prodotti sopra una soglia di importo predefinito)	Aggiornamento mensile del report delle vendite e controlli semestrali sull'inventario a magazzino	Già in atto	Resp. Area	Confermato senza rilievo di criticità
Area Gestione Servizi ex Area gestione Interventi Assistenziali	Individuazione e utenti per il percorso di tirocinio o di accesso al lavoro (ambito SIL)	1	2	2	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Definizione di una procedura, per le richieste nominative d'avvio da P.A., con formalizzazione della richiesta scritta, l'indicazione delle caratteristiche per competenze e attitudini della postazione da ricoprire, da parte dell'Ente richiedente; procedure per la definizione della scelta e possibile graduatoria da trattare in forma anonima. Coinvolgimento di una équipe multidisciplinare (con partecipazione di personale esperto esterno all'ASP)	Definizione procedura che preveda l'èquipe	Già in atto	Resp. Area	In atto fino al 31/03/2018 poi servizio passato ad Unione

<p>Area Gestione Servizi ex Area gestione Interventi Assistenziali</p>	<p>Erogazione interventi di natura economica (in denaro) agli utenti SIL - tirocini indennità di partecipazion e</p>	<p>1</p>	<p>3</p>	<p>3</p>	<p>Disomogeneità nella quantificazione della indennità di partecipazione e/o dei rimborsi spesa applicati</p>	<p>Rischio "Disomogeneità nella quantificazione della indennità di partecipazione e/o dei rimborsi spesa applicati"</p> <p>Definizione, nella stesura del progetto individualizzato, dei riconoscimenti economici allo stesso collegati, effettuata si sede di equipe allargata al responsabili del caso, socio sanitari o sanitari, dei servizi esterni all'ASP inviati.</p> <p>Autorizzazione eventuali deroghe in capo a apposito Organismo Tecnico Provinciale</p> <p>Controllo di coerenza con i contenuti degli atti deliberativi sulla attività di speche del CDA dell'ASP.</p> <p>Trasmisione reportistica nominativa dell'attività realizzata ai servizi invianti e al service risorse umane dell'UTIC per mandati (cedolini)</p>	<p>Tabelle di trasmissione dati mensili nominali aggregati.</p> <p>Reportistica semestrale nominale e aggregata.</p>	<p>già in atto (per le modifiche in corso sul servizio vedi sopra)</p>	<p>Coordinatore del servizio e Responsabile di Area</p>	<p>In atto fino al 31/03/2018 poi servizio passato ad Unione</p>
--	--	----------	----------	----------	---	---	--	--	---	--

Area Gestione Servizi ex Area gestione Interventi Assistenziali	Erogazione interventi di natura economica (in denaro) agli utenti SIL - attività socio occupazionale di manteniment o - contributo socio assistenziale	1	3	3	Disomogeneità nella quantificazione del contributo socio assistenziale da erogare	<p>Rischio "Disomogeneità nella quantificazione del contributo socio assistenziale da erogare"</p> <p>Definizione, nella stesura del progetto individualizzato, dei riconoscimenti economici allo stesso collegati, effettuata si sede di equipe, eventualmente allargata (e comunque conosciuta) al responsabile del caso del servizio esterno all'ASP inviante.</p> <p>Controllo di coerenza con i contenuti degli atti deliberativi sulla attività di specie del CDA dell'ASP.</p> <p>Trasmisione reportistica nominativa dell'attività realizzata all'ufficio ragioneria ASP per emissione mandati</p> <p>Rischio "Disomogeneità nella quantificazione del contributo socio assistenziale da erogare"</p> <p>Definizione, nella stesura del progetto individualizzato, dei riconoscimenti economici allo stesso collegati, effettuata si sede di equipe, eventualmente allargata (e comunque conosciuta) al responsabile del caso</p>	<p>Tabelle di trasmissione dati mensili nominali aggregati.</p> <p>Reportistica semestrale nominale e aggregata.</p>	già in atto (per le modifiche in corso sul servizio vedi sopra)	Coordinatore del servizio e Responsabile di Area	In atto fino al 31/03/2018 poi servizio passato ad Unione
Area Gestione Servizi ex Area gestione Interventi Assistenziali	Erogazione interventi di natura economica (in denaro) agli utenti labora- torio cASPIA - incentivo all'attività sotto forma di contributo socio assistenziale	1	3	3	Disomogeneità nella quantificazione del contributo socio assistenziale da erogare.	<p>Tabelle di trasmissione dati mensili nominali aggregati.</p> <p>Reportistica semestrale nominale e aggregata.</p>	già in atto	Coordinatore del servizio e Responsabile di Area	Confermato senza rilievo di criticità	

					del servizio esterno all'ASP inviante.				
					Controllo di coerenza con i contenuti degli atti deliberativi sulla attività di specie del CDA dell'ASP.				
					Trasmisione reportistica nominativa dell'attività realizzata all'ufficio ragioneria ASP per emissione mandati				
					Rischi "Disomogeneità nella quantificazione del contributo socio assistenziale da erogare" e "Tracciabilità dell'intervento realizzato"				
					Corresponsione diretta all'utente, da parte del coordinatore, del contributo in denaro (incentivo terapeutico riabilitativo) sulla base della registrazione di attività settimanale, trascritta in agenda utente e specifica tabella individuale, aggiornata quotidianamente dall' Educatore in attività nel laboratorio insieme all'utente medesimo. Coerenza dell'incentivo con i contenuti di specifico atto deliberativo del Cda (anche a seguito di confronto diretto con i famigliari in sede di assemblea).				
					Definizione progettazione individualizzata e				
Area Gestione Servizi ex Area gestione Interventi Assistenziali	Erogazione interventi di natura economica (in denaro) agli utenti dei laboratori interni al CSRD I Portici – Incentivo all'attività sotto forma di contributo socio assistenziale (rimessa diretta in denaro all'utente a cadenza settimanale)	1	3	3	Disomogeneità nella quantificazione del contributo socio assistenziale da erogare. Tracciabilità dell'intervento realizzato.	Registrazione intervento nel registro contabile di "prima nota" (coordinatore); aggiornamento dati aggregati nominativi (EP e utenti laboratorio informatico); registrazione sul programma di contabilità (ufficio ragioneria)	già in atto	Coordinatore del servizio	Confermato senza rilievo di criticità

Area	Processi con indice di rischio elevato	Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Pesatura impatto del rischio (1=basso, 2=medio, 3=alto)	Indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni/misure possibili	Indicatore/output	Tempistica di attuazione	Responsabile dell'attuazione dell'azione	MONITORAGGIO 30/09/2018
Trasversale a tutte le Aree/Servizio	Gestione banche dati o informazioni riservate	2	3	6	Violazione della privacy Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Violazione della privacy" Livelli di accesso diversificati per le interrogazioni alle banche dati con elementi sensibili Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Aggiornamento della linea guida per la gestione delle informazioni riservate	Monitoraggio semestrale Linea guida aggiornata	già in atto già in atto	Resp. Area Amministrativa Resp. Area Amministrativa	Confermato senza rilievo di criticità. Adeguato al GDPR
Trasversale a tutte le Aree/Servizio	Incarichi e consulenze professionali	2	2	4	Scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico/consulenza Disomogeneità di valutazione nella individuazione del soggetto destinatario Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Scarsa trasparenza" Pubblicazione di richieste di offerta/bandi nei casi previsti Aggiornamento del regolamento per gli incarichi Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Creazione di griglie per la valutazione Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti	Monitoraggio semestrale dell'attuazione delle azioni previste Check list formalizzate	già in atto Entro settembre 2018	Resp. Area che necessita l'incarico Resp. Area che necessita l'incarico	La revisione del regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi avverrà ad avvenuta approvazione del nuovo Statuto ASP da cui discende in primis la revisione della Convenzione con gli Enti Soci ed a seguire la revisione dei regolamenti. Si rinvia al termine di questo percorso presumibilmente all'inizio dell'anno 2019 Si conferma
										Elemento di criticità: si rinvia al Regolamento di cui sopra

Trasversale a tutte le Aree/Servizio	Gestione di segnalazioni e reclami	2	2	4	Discrezionalità nella gestione Non rispetto delle scadenze temporali	<p>Rischio "Discrezionalità nella gestione" Procedura formalizzata per la gestione delle segnalazioni esterne (scritte e non) e dei reclami</p> <p>Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione</p>	procedura formalizzata	Già in atto	Resp. Area Amministrativa	In atto. Sono presenti alcune criticità legate al feedback ed all'analisi delle segnalazioni. Da implementare nel PTPCT 2019-2021
						Report annuale	Entro dicembre 2018 da prevedersi come step del gruppo di lavoro "Qualità"	Tutti i Responsabili di Area/servizio	Il lavoro di gruppo "Qualità" non ha terminato l'attività. Si rinvia al termine di questo percorso presumibilmente all'inizio dell'anno 2019	